

Taxi, sciopero e polemiche

Larga adesione e tanti disagi

Lepore: «Pronti a incontrarli»

Il sindaco prova ad aprire: «Disponibili al dialogo, ma servono più licenze. Deciderà il Tar»
Bergonzoni (Uil Trasporti): «Fiera e Federalberghi facciano pressione sull'amministrazione»

C'è stata un'adesione pressoché totale allo sciopero dei tassisti, ieri celebrato sotto le Torri proprio nella temutissima - per il traffico imballato - giornata inaugurale del Cersaie. I disagi ci sono stati, anche belli robusti, e non poteva essere altrimenti vista l'imponente mole di passeggeri e visitatori che ieri dovevano muoversi celermente tra aeroporto, stazione e Fiera. Da quanto risulta, sarebbero state una trentina (su 700 e passa taxi dotati di licenza a Bologna) le macchine che hanno effettuato ieri un servizio di garanzia. «E' un pezzo che aspettiamo che anche la Fiera e Federalberghi si facciano carico di fare un po' di pressione sull'amministrazione - dichiara Mirko Bergonzoni di Uil Trasporti -. Il punto della nostra protesta non è di certo l'uscita delle nuove licenze, ma

il Comune preferisce parlare alla pancia della cittadinanza. I temi sono ben altri, come una gestione delle viabilità disastrosa. Oggi è stata una giornata particolare, del nostro sciopero se ne sono accorti tutti - continua Bergonzoni -, ed è singolare che il sindaco dica che 'tutto è filato liscio'. Una contraddizione, mi viene da dire, evidentemente allora non è vero che mancano i taxi».

Il sindacalista fa riferimento ad alcune dichiarazioni di Matteo Lepore nella mattinata di ieri. «Dobbiamo dire che per ora, per quanto riguarda l'ingresso alla fiera, non ci sono stati particolari problemi - dichiara il sindaco -, i problemi li abbiamo avuti più su via Saffi, dove ci sono i cantieri. Rimane che l'amministrazione è pronta ad incontrarli - aggiunge Lepore riferen-

dosi al muro contro muro con i tassisti -, ma soprattutto è pronta a dare quello che serve alla città, nuove licenze. Bologna ha bisogno di più servizi, non di meno servizi. Stiamo andando avanti, sappiamo che loro vogliono fare un ricorso. Chi sceglie la strada del ricorso sceglie che poi sia il Tar a decidere cosa deve succedere. Si vedrà, ma siamo disponibili ad incontrarli, io non ho mai fatto dichiarazioni in questo anno contro i tassisti, ho voluto portare avanti dei fatti e non una polemica. E' giusto - conclude Lepore, che loro portino avanti le loro opinioni, come è giusto che l'amministrazione lavori per dare servizi efficienti ai cittadini».

pa. ros.

© RIPRODUZIONE RISERVATA